

Victorian Women Vote 1908-2008

Brevi cenni di storia

Suffragette vennero chiamate, originariamente nel Regno Unito, i membri del movimento per il diritto di voto alle donne. Il nome deriva dalla parola suffragio, che significa diritto di voto.

Il termine fù inizialmente coniato per indicare una fazione più radicale del movimento inglese per il diritto di voto alle donne, principalmente i membri del "Women's Social and Political Union" (Sindacato Politico-sociale delle Donne), capeggiato da Emmeline e Christabel Pankhurst.

Suffragista è invece un termine più generale per denominare i membri del movimento, indipendentemente dal fatto che siano radicali o conservatori, uomini o donne.

La lotta per il diritto di voto

La Costituzione del Victoria del 1855 non concesse alle donne il diritto di voto.

Nel Victoria le donne ricevettero per la prima volta tale diritto nel 1863, grazie ad un errore.

Nella stesura difettosa della bozza dell'*Electoral Act (Legge Elettorale)*, si dava diritto di voto a tutti i contribuenti elencati nelle liste comunali. Alcune delle donne iscritte a tali liste riuscirono così a votare nelle Elezioni generali del 1864.

Tuttavia, nel 1865, la "Legislative Assembly" (Assemblea Legislativa) cambiò la clausola e limitò il diritto di voto per le elezioni al Parlamento solo ai contribuenti maschi.

Tra il 1865 e il 1908, le donne lottarono per avere il diritto di voto.

In questo periodo, i parlamentari venivano eletti con il voto "multiplo", una pratica che permetteva all'elettore di votare più di una volta nella stessa elezione, generalmente in base al possesso di proprietà. Il numero di voti che un elettore poteva esprimere dipendeva da quante proprietà possedesse; un grande allevatore di bestiame poteva avere diritto fino a una dozzina di voti.

Oltre alle donne, anche ad altri individui non era riconosciuto il diritto di voto, inclusi i "malati mentali". Gli indigeni maschi non erano esclusi per legge, ma quella del Victoria impediva il voto a coloro che ricevevano assistenza, una norma abitualmente applicata nei confronti dei residenti delle riserve per gli Aborigeni.

Nel 1908, quando le donne ricevettero il diritto di voto, vennero incluse anche quelle aborigene. Tuttavia il diritto di voto continuò ad essere negato a coloro che ricevevano assistenza, norma che svantaggiò la maggioranza delle donne Aborigene.

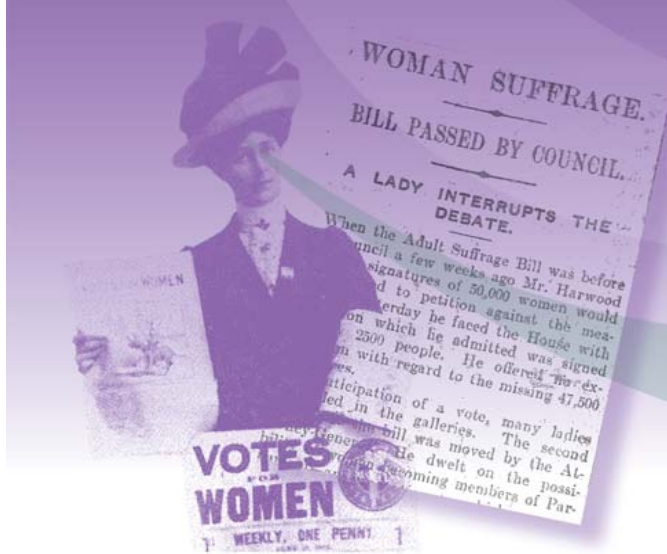
Le suffragette del 1890 furono appoggiate da organizzazioni e individui rappresentanti una grande varietà di piattaforme politiche ed ideologiche, inclusi il Partito Laburista, i sindacati, i riformatori evangelici della "Woman's Christian Temperance Union" (Sindacato Donne Temperanza Cristiana) e le donne riformatrici che avevano forti riserve sull'aiuto che potevano aspettarsi dagli uomini per cambiare le cose.



Knowing our past, transforming our future



Short history - Italian



Victorian Women Vote 1908-2008

Un problema controverso per il movimento per il diritto di voto alle donne fu quello riguardante la decisione se i sostenitori di tale diritto dovessero chiederlo in base alle stesse condizioni previste per gli uomini o prima di tutto lottare per l'abolizione del diritto di voto basato sulla proprietà.

In un certo qual modo, queste campagne segnarono l'inizio della partecipazione delle donne alla vita politica australiana.

Furono necessari 19 disegni di legge, con il primo presentato nel 1889, prima che le donne del Victoria conquistassero il diritto di voto, il 18 novembre del 1908, quando finalmente venne approvato "l'Adult Suffrage Bill" (Disegno di Legge per il Suffragio agli Adulti). Il Victoria fu l'ultimo degli Stati australiani a permettere alle donne non indigene di votare nelle elezioni parlamentari statali.

Il Victoria e il resto dell'Australia

Le donne australiane, che lottarono per il diritto di voto colonia per colonia, furono tra le prime al mondo a conquistarsi tale diritto. Le donne del South Australia conquistarono il diritto di voto nel 1894, un anno dopo che la Nuova Zelanda divenne il primo Stato al mondo a riconoscere tale diritto.

Malgrado che la lotta per il diritto di voto alle donne in Australia fosse iniziata più tardi che in Inghilterra e negli Stati Uniti, esso venne riconosciuto prima che in entrambi le suddette nazioni.

Stato	Diritto di voto	Diritto di candidarsi
South Australia	1894	1894
Western Australia	1899	1920
New South Wales	1902	1918
Tasmania	1903	1921
Queensland	1905	1915
Victoria	1908	1923

Il riconoscimento del diritto di voto federale venne esteso a tutte le donne bianche di età superiore ai 21 anni nel 1902, principalmente grazie al successo delle campagne portate avanti nel South e Western Australia.

Quando finalmente, a partire dal 1909, fu riconosciuto loro il diritto di voto nelle elezioni statali, le donne del Victoria avevano già votato in due elezioni federali.

Le donne indigene del Victoria dovettero attendere fino al 1962, quando con l'abrogazione del Commonwealth Act del 1902, si riconobbe agli Aborigeni in tutti gli Stati, ad eccezione del Queensland, il diritto di voto.

Foto di Vida Goldstein, per gentile concessione "dell'Australian Manuscripts Collection" (Collezione Australiana Manoscritti), "State Library of Victoria" (Biblioteca Statale del Victoria).

Foto del "The Age", per gentile concessione della "Newspaper Collection" (Collezione Giornali), "State Library of Victoria" (Biblioteca Statale del Victoria).



Knowing our past, transforming our future

